

XIII. KOUANG-TONG.

Il KOUANG-TONG, limitato al nord dal Kiang-si, al nord-est dal Fou-kien, all'ovest dal Kouang-si e dal regno di Tong-kin ed all'est dal mare, si divide in dieci regioni che contengono dieci metropoli o città di primo ordine ed ottantaquattro tra di secondo e tra di terzo. È questa forse la più fertile delle provincie meridionali delle China, e secondo il p. du Halde le campagne producono ogni anno due raccolti di grano. Essa fornisce oro, pietre preziose, perle, seta, stagno, argento vivo, ferro, rame, nitro, ebano, legno d'aquila e molti legni odorosi. Trovansi parecchie specie di frutta rare e deliziose, come banani, ananas, li-tchi ed una specie di cedro che dà un frutto grosso come la testa d'un uomo.

Tra le città del Kouang-tong, la più ragguardevole è *Kouang-tcheou* chiamata dagli Europei Canton. Essa è fabbricata sopra una delle più belle riviere che dicesi Ta-ho la cui imboccatura è più terribile pel suo nome di *Hon-men* (porta della tigre) di quello che pei suoi forti, eretti unicamente per arrestare i pirati. Il numero prodigioso di stranieri regnicoli ivi tratti per oggetto di commercio la rendono floridissima. I suoi abitatori sono laboriosi e destri: si distinguono sopra tutto nell'imitar i lavori che veggono e nell'eseguir prontamente i disegni che vengono loro presentati. Gli operai della città, che sebbene in numero incredibile pur non bastando a tutto, stabilirono a Fo-cham molte manifatture che resero celebre in tutta la provincia cotesto borgo. Fo-cham giace a quattro leghe da Canton; ha un perimetro di tre leghe, e in nulla cede a Canton nè per ricchezze nè per copia di abitatori che dicesi ascendere ad oltre un milione d'anime (Du Halde).

L'isola di HAINAN, al sud di Kouang-tong, è una dipendenza di cotesta provincia. Ma una parte de' suoi abitanti vivono liberi e non riconoscono per nulla l'imperatore della China.